

Bruxelles, 28 giugno 2021
(OR. en)

9940/21

TRANS 409
ENER 289
ENV 440
IND 173
RECH 311
COMPET 495
ECO 64

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	9684/21 REV1
Oggetto:	Relazione speciale n. 05/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici: vi sono più stazioni di ricarica, ma la loro diffusione non uniforme rende complicato viaggiare nell'UE" - <i>Conclusioni del Consiglio (28 giugno 2021)</i>

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 5/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici: vi sono più stazioni di ricarica, ma la loro diffusione non uniforme rende complicato viaggiare nell'UE", approvate dal Consiglio "Agricoltura" nella sessione del 28 giugno 2021.

Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 05/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici: vi sono più stazioni di ricarica, ma la loro diffusione non uniforme rende complicato viaggiare nell'UE"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale 05/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici: vi sono più stazioni di ricarica, ma la loro diffusione non uniforme rende complicato viaggiare nell'UE", rilevando al contempo che la relazione non esamina le ragioni che spiegano la diffusione non uniforme delle stazioni di ricarica elettrica in tutta l'UE.
2. OSSERVA che la relazione speciale indica come suo obiettivo la valutazione dell'efficacia del sostegno fornito dalla Commissione nel corso del periodo 2014-2020 alla realizzazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici accessibili al pubblico in tutta l'UE.
3. CONVIENE che, sebbene siano stati compiuti progressi nella promozione della mobilità elettrica in tutta l'UE e verso una migliore fornitura di infrastrutture di ricarica lungo la rete centrale della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), permangono importanti ostacoli alla circolazione dei veicoli elettrici in tutta l'UE. RICONOSCE che persistono gravi sfide da affrontare al fine di garantire un contributo sostanziale della mobilità elettrica all'obiettivo della direttiva 2014/94/UE¹ sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, ossia ridurre al minimo la dipendenza dai combustibili fossili e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti.

¹ GU L 307 del 28.10.2014, pag. 1.

4. PRENDE ATTO del fatto che la Commissione riconosce ciascuna delle raccomandazioni della Corte dei conti europea e SOSTIENE le conclusioni e le raccomandazioni contenute nella relazione speciale.

In tale contesto:

5. INVITA la Commissione, all'atto del riesame e della modifica della direttiva 2014/94/UE e del regolamento (UE) n. 1315/2013² sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, a valutare la possibilità di proporre requisiti chiari, coerenti e appropriati per un'infrastruttura minima di ricarica elettrica applicabili alla rete TEN-T. Tali requisiti dovrebbero tenere conto dei diversi punti di partenza e della situazione nazionale specifica degli Stati membri, garantendo al contempo una connettività transfrontaliera di base.
6. CONCORDA sulla possibilità di valutare una tabella di marcia strategica generale e integrata dell'UE in materia di mobilità elettrica e valori-obiettivo per le infrastrutture di ricarica, come anche l'elaborazione di un'analisi delle carenze infrastrutturali per individuare in quali tratti della rete TEN-T mancano punti di ricarica; RACCOMANDA di esaminare adeguatamente le sinergie tra la rete TEN-T e la rete transeuropea dell'energia (RTE-E), come previsto dal regolamento sul meccanismo per collegare l'Europa (MCE); CONCORDA inoltre sul fatto che tale analisi delle carenze dovrebbe essere uno degli elementi da prendere in considerazione nel finanziamento della mobilità elettrica a titolo dell'MCE.

² GU L 348 del 20.12.2013, pag. 1.

7. Al fine di garantire gli investimenti effettuati e la dotazione finanziaria assegnata dal bilancio dell'UE alla realizzazione delle infrastrutture di ricarica, RITIENE che occorra incrementare i tassi di utilizzo delle stazioni cofinanziate e, a tale proposito, INVITA la Commissione a prendere in considerazione l'inclusione, nelle convenzioni di sovvenzione, di una clausola di sostenibilità che imponga che l'infrastruttura cofinanziata rimanga in esercizio e a disposizione degli utenti per un periodo minimo dopo esser stata realizzata e fornisca un effettivo accesso non discriminatorio a tutti gli utilizzatori di tali stazioni. SOTTOLINEA inoltre che i dati dinamici relativi ai prezzi e alla disponibilità ad hoc, come anche l'interoperabilità dei sistemi di pagamento che servono l'infrastruttura di ricarica in tutta l'UE sono elementi importanti per garantire la continuità dell'esperienza di viaggio transfrontaliera e che gli sforzi in tal senso dovrebbero essere accompagnati anche da risorse adeguate.
8. SI COMPIACE del fatto che la Commissione continui a individuare e ad affrontare, ove opportuno, gli ostacoli all'utilizzo dei finanziamenti dell'MCE per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica in tutta l'UE. RICORDA che, oltre all'MCE, sono disponibili anche altri strumenti di finanziamento a livello dell'UE per sostenere la realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica e che l'articolazione tra detti strumenti è necessaria per garantire un uso efficiente di tali risorse.
-